



**L'ASSEMBLEA.** Dopo la fusione tra Adamello e Giudicarie Valsabbia

## Il «matrimonio» funziona Cassa Rurale in salute

●● Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Pagnella: i soci approvano il primo bilancio della nuova Cassa, nata lo scorso ottobre dall'unione di Adamello e Giudicarie Valsabbia Pagnella. L'assemblea sociale si è svolta ieri nella sede di Tione (Tn) con la presidente Monia Bonenti, il direttore Marco Mariotti e il rappresentante designato Raffaele Greco: gli altri componenti il Cda e il Collegio sindacale erano invece in teleconferenza.

Il bilancio 2020 è stato largamente approvato con un utile di 1.753.502 euro: «Questo è un anno importante per la nostra Cassa - spiega la presidente - cresciuta con l'aggregazione, ma mostra anche un bel risultato economico, e garantisce sostegno a famiglie, imprese, lavoratori e associazioni».

La raccolta totale è 2.262.000.000 (+7%), segno di fiducia verso l'istituto: «Quella diretta cresce di 73 milioni (5,1%), e quella in-

diretta di 77 (11,5%) l'80% dei quali è risparmio gestito». Gli impieghi netti sono 1.045.000.000 (-0,79%) mentre i crediti in bonis sono un miliardo di euro (+2,31%), con quasi 11.000 pratiche di fido approvate erogando 2.370 nuovi mutui, 907 a famiglie e 1.463 ad imprese, e 43,6 milioni i crediti deteriorati (-40%): «Crescono i coefficienti patrimoniali, conferma della solidità patrimoniale della Cassa: il Cet1 - Tier1 Ratio in rappor-

to alle attività di rischio è il 19,39%, in crescita, ed il Total capital ratio è al 19,46%. I dati - spiega il direttore Mariotti - dicono che la strada percorsa è quella giusta».

Infine, eletto il Collegio dei probiviri con effettivi Ferruccio Moneghini e Roberto Marchetti e supplenti Emanuele Corli e Lorenzo Poli, presiede Antonella Bonapace, confermati lo stesso sovrapprezzo ordinario dovuto dai nuovi soci (137,42 euro) e un sovrapprezzo agevolato (67,42 euro) per i giovani sotto i 25 anni, destinati 250mila in beneficenza.

«Nostro dovere - conclude Bonenti - è aiutare lo sviluppo del territorio con l'attività bancaria, ma anche dando vita a iniziative sociali, formative e culturali». ● **M.Pas.**

